



SCHEDA PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

INDIRIZZO ERICA

Anno scolastico 2009/2010

Consiglio Classe 5 sezione E

Data di approvazione 27/10/2009

PROFILO DELLA CLASSE

A 1. Per le classi prime

INFORMAZIONI desunte dai FOGLI NOTIZIE e dagli ATTESTATI ricevuti dalle scuole medie (dati in percentuale per ogni indicatore)

Regolarità dell'esito dei cicli di studi obbligatori

	Sempre promossi	In ritardo di un anno	In ritardo di due anni	In ritardo di più di due anni
Scuola Elementare				
Scuola Media				

GIUDIZI desunti dagli ATTESTATI di licenza media
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo

A 2. Per le classi successive alla prima

INFORMAZIONI desunte dai risultati dello SCRUTINIO FINALE dell'anno precedente
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

Materie	Livello alto (Voti 8-9-10)	Livello medio (Voti 6-7)	Livello basso (Voti inferiori a 6)
ITALIANO	10	90	
STORIA	20	80	
I LINGUA	8	92	
II LINGUA	38	62	
III LINGUA STRANIERA	40	60	
MATEMATICA, INFORMATICA E LABORATORIO	1	99	
EL. DI LEGISLAZIONE ED ECONOMIA AZIENDALE	1	99	
GEOGRAFIA GENERALE E ANTROPICA	15	85	
ED. FISICA	5	95	
RELIGIONE			
DIRITTO ED ECONOMIA			
MATEMATICA, APPLICATA			
SCIENZA DELLA NATURA			
SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.			
LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI			
STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO	5	95	

B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO

(dati in percentuale per materie e per indicatore)

Materie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
<i>italiano</i>			
<i>storia</i>			
<i>inglese</i>			
<i>matematica</i>			
<i>storia dell'arte</i>			
<i>francese</i>			

C. CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

niente da segnalare

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle del Collegio dei docenti)

A. Modalità

Eventuali IDEI
Eventuali HELP
Itinere

B. Tempi (periodo, durata)

Da definire

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

nulla da segnalare

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

(definizione degli atteggiamenti comuni da assumere
ad integrazione ed applicazione di quanto previsto dal P.O.F.)

- Variare l'attività didattica, alternando la lezione frontale con momenti di esercitazioni/attività in coppia o di gruppo
- Fissare i contenuti e il tipo di verifica comunicandoli sempre agli allievi
- Comunicare i criteri di valutazione applicati a ciascuna prova di verifica e il livello di soglia da raggiungere per ottenere la sufficienza
- Comunicare sempre il giudizio e la valutazione numerica delle prove di verifica
- Non far effettuare (salvo rare e motivate eccezioni) più di due prove scritte nella stessa giornata
- Impegnarsi a riconsegnare le verifiche nel minor tempo possibile (massimo 15 giorni)
- Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, motivandoli allo studio e creando le condizioni per una partecipazione più consapevole

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)

(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle Scuole)

A. COMPORAMENTALI

- Rispetto di sé e degli altri
- Rispetto dell'ambiente scolastico
- Adesione e rispetto delle regole di convivenza
- Predisposizione e uso corretto del materiale
- Rispetto dei tempi di lavoro
- Interventi durante le lezioni nei tempi e nei modi opportuni
- Porsi in relazione con gli altri in un rapporto di collaborazione

B. COGNITIVI

- saper comunicare in modo efficace utilizzando i linguaggi specifici
- osservazione, descrizione, analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti proposti, sapendoli contestualizzare e correlare
- produzione di elaborati organizzati e coerenti utilizzando il lessico specifico
- esporre oralmente e per iscritto in modo appropriato allo scopo
- acquisire le capacità di sistemazione concettuale e logica dei contenuti;
- consolidare l'organizzazione delle conoscenze;
- consolidare l'assimilazione e le capacità di elaborazione critica dei contenuti disciplinari;
- acquisire le capacità di correlazione ed integrazione dei contenuti culturali, coordinando concetti, cogliendo analogie e correlazioni strutturali tra discipline diverse sulla base di un personale lavoro di analisi, di elaborazione di sintesi.

Lo studente deve "apprendere", consolidando i processi di appropriazione di criteri di analisi e di strumenti di giudizio critico per leggere la realtà, acquisire personali capacità di operare scelte motivate, di autonomia, di libertà.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Durante il primo trimestre di scuola l'attività didattica è orientata a rafforzare le abilità, le capacità e le competenze apprese nell'anno scolastico precedente e per rendere più autonomo ed efficace il metodo di studio dei ragazzi, soprattutto in relazione al lavoro individuale da svolgersi a casa. Il potenziamento delle abilità trasversali, che stanno alla base di un buon metodo di studio, vengono effettuati mediante un lavoro attento e finalizzato all'acquisizione di una conoscenza dei testi, delle capacità di attenzione e di concentrazione durante le lezioni. Tutti i Docenti del C.d.C. sono coinvolti e partecipano attivamente alle attività finalizzate al consolidamento del metodo di studio. In questo modo gli studenti arrivano a comprendere che ogni materia concorre a fornire le capacità logico-organizzative che stanno alla base dell'apprendimento autonomo.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Per garantire il massimo dell'omogeneità all'interno dell'Istituto, i Docenti fanno riferimento ad una comune griglia di valutazione, elaborata nell'ambito dell'Istituto.

La valutazione mira ad accertare, quantificare e certificare la preparazione dell'allievo sulla base delle sue CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITÀ.

Per CONOSCENZE si intende il bagaglio di nozioni apprese, le COMPETENZE sono le abilità, il saper fare, le CAPACITÀ sono di tipo rielaborativo, e comprendono la capacità di analisi, di sintesi e di giudizio, nonché i livelli superiori della comprensione, ossia la capacità di riconoscere ed esplicitare i contenuti.

B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	ITALIANO		STORIA		MATEMATICA INFORMATICA E LAB.		DIRITTO ED ECONOMIA		SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.		SCIENZA DELLA NATURA		PRIMA LINGUA STRANIERA		SECONDA LINGUA STRANIERA		LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI		TERZA LINGUA STRANIERA		STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO		MATEMATICA APPLICATA		GEOGRAFIA GENERALE ED ANTROPICA		EL. DI LEGISLAZIONE ED ECONOMIA AZ.		EDUCAZIONE FISICA		RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	
	S	O	O	S	O	O	O	P	O	S	O	S	O	P	S	O	O	S	O	O	S	O	O	S	O	S	O	P	O			
Interrogazione lunga		X	X																													
Interrogazione breve		X	X											X	X	X	X	X	X													
Tema o problema	X																X				X	X										
Prove strutturate			X										X										X	X			X					
Prove semistrutturate	X												X				X		X	X						X						
Questionario											X	X																				
Relazione																				X												
Esercizi	X										X	X							X		X		X	X		X		X				
Prove pratiche																															X	

C. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	ITALIANO		STORIA		MATEMATICA INFORMATICA E LAB.		DIRITTO ED ECONOMIA		SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.		SCIENZA DELLA NATURA		PRIMA LINGUA STRANIERA		SECONDA LINGUA STRANIERA		LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI		TERZA LINGUA STRANIERA		STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO		MATEMATICA APPLICATA		GEOGRAFIA GENERALE ED ANTROPICA		EL. DI LEGISLAZIONE ED ECONOMIA AZ.		EDUCAZIONE FISICA		RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	
	S	O	O	S	O	O	O	P	O	S	O	S	O	P	S	O	O	S	O	O	S	O	O	S	O	S	O	P	O			
Interrogazione lunga		X	X											X	X					X			X	X		X						
Interrogazione breve		X	X											X	X					X												
Tema o problema	X												X	X						X	X				X							
Prove strutturate			X										X						X			X	X		X	X		X				
Prove semistrutturate	X												X						X		X	X			X		X		X			
Questionario													X						X								X					
Relazione															X								X									
Esercizi		X											X	X					X		X							X				
Prove pratiche																													X			

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Ed. fisica : 23 Ottobre incontro con personalità dello sport- Francese 3/12/2009 teatro in lingua a Lecco " la Signora delle camelie"- Economia aziendale: visita aziendale alla Fiat-Italiano :Il teatro di Pirandello (il pomeriggio) - Geografia :visita al BIT fine febbraio- Storia dell'arte :eventuale visita ad un museo- Educazione fisica :uscite didattico-sportive(sci e rafting)
Viaggio di istruzione in Germania (Berlino) - accompagnatori prof:ssa Motta e prof. Elli

ALTRE DECISIONI

Modulo interdisciplinare : Industrializzazione in Europa tra XIX e XX secolo

Materie : storia, geografia, inglese, francese e storia dell'arte

Gli insegnanti

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti degli allievi
